



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 132 del 25 SET. 2019

OGGETTO: Indizione avviso per l'acquisizione di disponibilità per la nomina dei Commissari Straordinari, di cui all'art.3 del decreto-legge 30 aprile 2019 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 25 giugno 2019, n. 60, degli enti del servizio sanitario della Regione Calabria

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120 della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle finanze e il Presidente *pro tempore* della regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR N. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 Dicembre 2018, con la quale è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della regione Calabria il Gen. Dott. Saverio Cotticelli;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 Luglio 2019 con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali, è stato stabilito:

a) di confermare il Gen. Dott. Saverio Cotticelli quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii;

b) di rinnovare e di rideterminare al Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro l'incarico prioritario di proseguire nell'attuazione dei Programmi operativi 2016-2018 nonché di tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

1) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all'adesione agli screening oncologici, all'assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell'assistenza ospedaliera;

2) completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di

emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70, ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;

3) definizione ed attuazione delle reti cliniche specialistiche;

4) monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;

5) revisione ed attuazione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;

6) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;

7) completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita (Conferenza Unificata Rep. Atti 137/CU del 16/12/2010);

8) razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia;

9) razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente;

10) interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;

11) definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipula del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;

12) adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di pervenire alla completa implementazione dei flussi informativi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario in termini di completezza e qualità, ivi inclusa l'implementazione del nuovo sistema informativo contabile regionale;

13) sottoscrizione degli accordi interregionali bilaterali in materia di mobilità sanitaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Patto per la salute 2014-2016 sancito con Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e dell'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e sm.i.;

14) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;

15) definizione e stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro in coerenza con la normativa vigente;

16) interventi per la razionalizzazione della spesa relativa alla medicina di base;

17) adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;

18) rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;

19) puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni del bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale;

20) puntuale verifica dell'ordinato trasferimento da parte del bilancio regionale al SSR delle risorse ad esso destinate;

21) conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all' ASP di Reggio Calabria e delle ulteriori poste debitorie eventualmente presenti negli altri enti del Servizio Sanitario Regionale;

22) puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;

23) prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni previste per la puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità;

24) programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e secondo gli indirizzi di programmazione coerenti con il decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale;

25) puntuale attuazione dei nuovi compiti assegnati al Commissario ad acta dal d.l. 35 del 2019;

c) di prendere atto delle dimissioni da Sub Commissario dell'ing. Thomas Schael presentate con nota del 29 giugno 2019 e aventi decorrenza dal 1 luglio 2019;

d) di nominare la dott.ssa Maria Crocco Sub Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

e) di incaricare il Commissario *ad acta* a relazionare, con cadenza semestrale, al Presidente del Consiglio dei Ministri ed ai Ministeri affiancanti in merito all'attività svolta, in esecuzione del mandato commissariale, ferme restando le verifiche trimestrali ed annuali previste dalla normativa vigente.

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 25 giugno 2019, n. 60 e in particolare l'art.3 che prevede la nomina di Commissari straordinari presso gli enti del S.S.R.:

DATO ATTO che, ad oggi, sono state riscontrate difficoltà ad individuare soggetti in possesso dei requisiti di legge disposti ad accettare l'incarico di Commissario straordinario di cui all'art.3 del citato decreto-legge e che un'altra azienda sanitaria provinciale (quella di Catanzaro), oltre a quella di Reggio Calabria, nelle more dell'insediamento del Commissario Straordinario è stata sciolta per infiltrazioni mafiose;

RITENUTO necessario, al fine di conferire gli incarichi di Commissario straordinario presso gli enti del servizio sanitario della Regione Calabria, ancora privi di detta figura, di indire con urgenza un avviso pubblico per acquisire la preventiva disponibilità ad accettare i predetti incarichi di cui all'art.3 del decreto-legge;

CONSIDERATO che l'art.3, comma 2 del decreto-legge prevede che *“Il Commissario straordinario è scelto, anche nell'ambito dell'elenco nazionale di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, fra soggetti di comprovata competenza ed esperienza, in particolare in materia di organizzazione sanitaria o di gestione aziendale, anche in quiescenza”* e che, quindi, possono essere selezionati anche soggetti non presenti nell'ambito dell'elenco nazionale di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n.171, anche in quiescenza, purché in possesso di comprovata competenza ed esperienza, in particolare in materia di organizzazione sanitaria o di gestione aziendale;

DATO ATTO che, per coloro che sono inseriti nell'elenco nazionale di cui al decreto legislativo 4 agosto 2016, n.171, sarà sufficiente manifestare la disponibilità - secondo il modello di cui all'allegato B2 -, dando atto del predetto inserimento, mentre, per tutti gli altri, sarà necessario trasmettere la manifestazione di disponibilità secondo il modello di cui all'allegato B1; in entrambi i casi sarà necessario allegare aggiornato *curriculum vitae et studiorum* redatto in formato europeo unitamente al documento di identità in corso di validità;

RITENUTO necessario, in considerazione del carattere di urgenza sotteso al conferimento degli incarichi, assegnare un termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria per la trasmissione delle manifestazioni di disponibilità;

RITENUTO, altresì, necessario, per agevolare l'acquisizione delle manifestazioni di disponibilità prevedere che le stesse, unitamente agli allegati, siano trasmessi a mezzo pec all'indirizzo commissariatoadacta.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it con le modalità previste dall'avviso di cui

all'allegato A;

DATO ATTO che l'eventuale presentazione della manifestazione di disponibilità non fa sorgere in capo all'interessato alcun diritto o interesse legittimo, tanto meno all'assegnazione dell'incarico e che, in ogni caso, il Commissario ad Acta si riserva di revocare in ogni momento il presente provvedimento, senza che ciò comporti alcun diritto dei candidati ad ottenere risarcimento e/o indennità di sorta;

PRECISATO che, in ogni caso, il conferimento degli incarichi avverrà con la procedura di cui all'art.3 comma 1 del decreto-legge 30 aprile 2019 n. 35 convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 25 giugno 2019, n. 60 e che l'incarico sarà regolato, anche per quanto concerne il trattamento economico giuridico e normativo dalle disposizioni del predetto decreto-legge;

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale,

DI APPROVARE:

- L'avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità per la nomina dei Commissari Straordinari, di cui all'art.3 del decreto-legge 30 aprile 2019 convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 25 giugno 2019, n. 60, degli enti del servizio sanitario della Regione Calabria (**ALL. A**) ancora privi di detta figura e precisamente:
 - Azienda Sanitaria provinciale di Cosenza
 - Azienda Sanitaria provinciale di Vibo Valentia
 - Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio di Catanzaro
 - Azienda Ospedaliera Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria
 - Azienda Ospedaliero-Universitaria Mater Domini di Catanzaro
- Il modello di manifestazione di disponibilità per soggetti **non** inseriti nell'*Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale* di cui all'art.1 e ss. del decreto legislativo agosto 2016, n.171, di cui all'allegato B1 (**ALL. B1**);
- Il modello di manifestazione di disponibilità per soggetti inseriti nell'*Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale* di cui all'art.1 e ss. del decreto legislativo agosto 2016, n.171, di cui all'allegato B2 (**ALL. B2**)

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro"

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute per la pubblicazione, con urgenza, del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

VISTO

Il Sub Commissario
Dott.ssa Maria Crocco

Il Commissario *ad acta*
Gen. Dott. Saverio Cotticelli

